

**TOTOCALCIO**

2	ASCOLI-MILAN	0-1
X	BARI-TORINO	1-1
1	CAGLIARI-SAMPDORIA	3-2
1	GENOA-CREMONESE	2-0
X	INTER-FOGGIA	1-1
1	JUVENTUS-FIORENTINA	1-0
X	LAZIO-PARMA	1-1
1	NAPOLI-ATALANTA	1-0
2	VERONA-ROMA	0-1
X	MESSINA-CESENA	1-1
2	PIACENZA-LUCCHESI	0-2
1	REGGIANA-TARANTO	3-1
X	UDINESE-AVELLINO	1-1

MONTEPREMI	L	18 620 456 308
QUOTE Ai 119-13-	L	78 237 000
Ai 3 618-12-	L	2 573 000

# SPORT

**L'Unità**

**Serie B**  
Bologna esordio ok  
Colpo grosso  
della Casertana

A PAGINA 26

Incidenti prima, durante e dopo la partita a Torino: venti feriti, cinque arresti e gravi danni allo stadio. Scontri tra tifosi romanisti e forze dell'ordine a Verona: un carabiniere è finito all'ospedale per una coltellata. E in campo, il calcio proibito di Mareggini

# Ed è subito violenza



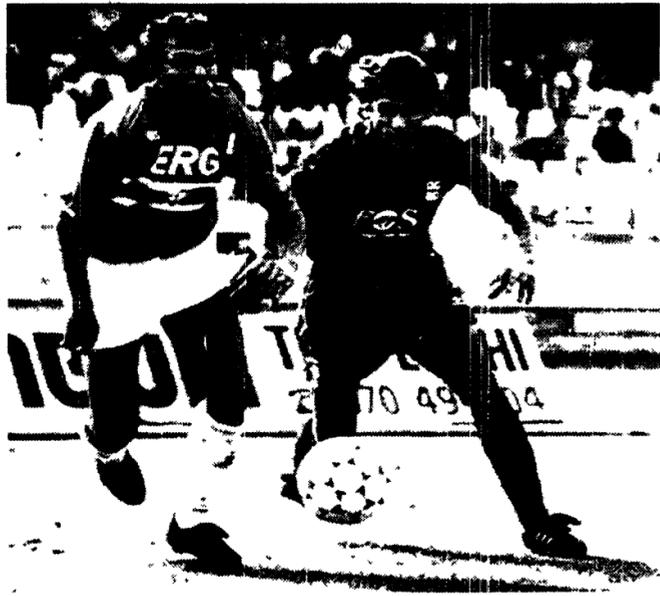
In alto una scena dei tafferugli di Torino dove i tifosi viola si sono scontrati con le forze dell'ordine. Qui sotto, invece, il cagliaritano Francesco Zucchini che ha guidato alla vittoria i Cagliari impegnati con i campioni d'Italia della Samp. In basso a sinistra, Gianni Bugno. Anche ieri il ciclista azzurro ha trionfato. Sua la cronoscalata della Futa. Ancora in basso, al centro e a destra, la «staffetta volante» record in Giappone.

## Le domeniche del pallone cominciano nella follia

STEFANO BOLDRINI

Si ricomincia ed è subito violenza. Appena novanta minuti di campionato e già i fine partita sembrano dei bollettini di guerra. Gli incidenti più gravi sono avvenuti a Torino. Il bilancio è pesantissimo: 24 contusi, di cui 19 poliziotti, 5 arrestati e 4 denunciati a piede libero si contano alla fine dei tafferugli di Juventus-Fiorentina. I «ultras» viola arrestati a Novara per lesioni personali aggravate e rapina sono Federico Focardi, 20 anni, Massimiliano Ulivelli, 18, Dario Coti, 24, Dimitri Buziconi, 21, Cristian Menghetti, 21, mentre un minore è stato denunciato a piede libero. A Torino, inoltre, nei pressi dello stadio «Delle Alpi», prima dell'inizio della partita, è stato bloccato e denunciato dalla Polizia, Roberto Giraudi, 27 anni, tonnese sorpreso mentre lanciava sassi contro un corteo di fiorentini. Sempre prima della gara Natalino Lapini, 24 anni, di Firenze, è stato accoltellato alla schiena e si trova ora ricoverato all'ospedale Mauriziano con 20 giorni di prognosi. È stato fermato e denunciato, come presunto autore dell'aggressione, Cristian Esposti, 18 anni, di legnano. Nei pressi dello stadio è stato trovato in possesso di un coltello, e denunciato, Paolo Richiardone, 40 anni, di Milano.

Anche a Verona si sono verificati gravi incidenti provocati da vecchie acrimonie fra le tifoserie. 5 giovani tifosi della Roma sono stati fermati dai Carabinieri al termine degli scontri avvenuti allo stadio Bentegodi e nei quali un militare è rimasto ferito. Ma la violenza non si è fermata sugli spalti e fuori lo stadio. A Torino, durante Juve-Fiorentina è avvenuto un episodio, che ha visto come protagonisti giocatori giovani e promettenti, che lascia perplessi e fa meditare. Un finale da cineteca dell'assurdo. Lo raccontiamo il portiere viola Mareggini nel finale si butta in avanti per tentare l'impossibile nell'ultima azione della partita che vede la sua squadra soccombere. Non accade nulla ma per giunta il portiere viene scavalcato dalla palla e se ne impossessa Cagliari, che fila dritto verso la porta incustodita. Avrebbe voluto farlo, perché lo stesso Mareggini sironca sul nascente le intenzioni poco benevole dei centravanti vero entrano con tutti i lacchetti del piede destro completamente scordinato sulla faccia del centravante che è costretto ad abbandonare il campo. Un fallo inutile ma di quelli plateali e giusti che hanno innescato la violenza in quel covo di angioletti che è il settore degli ultras.



### Forse lo scivolone della Sampdoria non è un episodio

Ecco la prima sorpresa del campionato. I campioni d'Italia sono già nella polvere, battuti dal Cagliari. La Sampdoria ha perso meritatamente, mettendo in mostra difetti e distonie più gravi anche di quanto si potesse supporre dopo certe esibizioni estive. La squadra di Boskov era imbattuta in campionato da quasi otto mesi, esattamente dal 13 gennaio scorso, 0-1 contro il Lecce.

DAL NOSTRO INVIATO  
FRANCESCO ZUCCHINI

■ CAGLIARI. Novanta «terribili» minuti, a dire il vero, quelli che la Samp campione d'Italia ha giocato al Sant'Elia di Cagliari. Se nei tornei e nelle amichevoli d'agosto si era notata una squadra soprattutto nervosa e istenica, qui si è visto che i problemi non riguardano solo i nervi fragili. Boskov ha parecchi nodi «tecnici» da risolvere, ma ciò che forse più

lo preoccupa è la «sindrome da appagamento» che colpisce le squadre fresche vincitrici di scudetto. Siamo alla prima giornata, tutte le squadre sono come al solito in evidente rodaggio ma il pericolo di ritrovarsi uomini con meno stimoli e voglia di vincere, il tecnico slavo l'avverte già. È bene ricordare che questa Samp è la squadra che

meno si è rinnovata rispetto all'anno scorso. Mantovani, il presidente, ha tentato l'ennesima scommessa («ero» puntando un anno ancora sul leggendario brasiliano ormai 37enne. In più ha spedito in Scozia il sovietico Mikhailichenko affidandosi a piedi raffinati ma discontinui di un altro brasiliano, Silas. I due sudamericani, sul campo, non riescono a convivere a Cagliari è andata in onda l'ennesima prova. In più la Samp non poteva neppure contare sul terzo straniero, Katalin, infortunato. La differenza del potenziale «straniero» è balzata agli occhi in Cagliari-Sampdoria, con solare evidenza. Lo stacco duetto brasiliano è stato surclassato dal vigore del trionfatore Herrera-Francescoli-Fonseca. Questo tiro tiene in piedi quasi da solo la creatura che fu di Ramen e oggi è di Giacomini. Lo splendido Francesco prima di uscire per un fortuito incidente (otto punti di sutura alla testa), si era permesso una lunga serie di raffinatezze, oltre a un paio di ritti. Herrera un nome che nel calcio italiano suona «comodo» ha

segnato il gol decisivo; Fonseca ha messo in angustie tremende un tipo notoriamente tosto come Pietro Vierchowod. Tre caballeros che a Genova non dimenticheranno presto ma forse già non dimenticavano il 7 aprile scorso, a Marassi, la Samp incontrò uno dei più duri e inaspettati ostacoli verso lo scudetto proprio nel Cagliari. Fonseca realizzò una doppietta (fantastico il secondo gol in rovesciata). Il conto era evidentemente ancora in sospeso poi a Cagliari la Sampdoria non ha mai vinto e certe tradizioni sono dure a morire. Di fatto resta questa sconfitta inattesa. Preoccupa anche la consistenza del ko l'anno passato. Pagliuca incassò la terza rete dopo otto giornate di campionato. Stavolta gli sono bastati novanta minuti per ottenere il medesimo risultato. La Samp si porta appresso la batosta assieme ai mille dubbi sul ginocchio di Viali e l'enigma di chi ha recitato prima la sua parte. Vincere qualcosa non è impossibile, ma difficile è il «dopo», il saper amministrare a dovere quella vittoria. Quello scudetto.

### Ciclismo. Cronoscalata della Futa. L'iride porta bene a Bugno



A PAGINA 27

### Mondiali di atletica. Record della staffetta Usa. Gran finale con Lewis e C. Bordin ko nella maratona



A PAGINA 27



Gelingo Bordin solo 8° a Tokio

AGENDA PER 7 GIORNI	
<b>LUNEDI</b> 2	● GINNASTICA a Indianapolis (Usa) mondiali ● ATLETICA a Rieti meeting internazionale
<b>MARTEDI</b> 3	● SCI NAUTICO a Villach, campionati mondiali ● CALCIO a Lucca (Coppa Italia) Lucchese-Roma
<b>MERCOLEDI</b> 4	● PALLAVOLO ad Amburgo campionati europei Italia-Francia ● FORMULA 1 a Monza Gp d'Italia
<b>VENERDI</b> 6	● EQUITAZIONE a Punchestown campionato europeo (fino al 9) ● CICLISMO Giro della Catalogna (fino al 12)
<b>SABATO</b> 7	● PALLAVOLO ad Amburgo campionati europei Italia-Francia ● WINDSURF ad Oslo campionati mondiali (fino al 14) ● CICLISMO Giro del Lazio
<b>DOMENICA</b> 8	● PALLAVOLO ad Amburgo campionati europei Italia-Francia ● FORMULA 1 a Monza Gp d'Italia ● MOTOCICLISMO a Le Mans, Gp di Francia ● ATLETICA a Colonia Meeting del Grand Prix ● CICLISMO ad Anversa Gp Eddy Mercks